



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI (<i>IdSua:1561528</i>)
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance and Financial Markets
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPPIELLO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PO	.5	Affine
2.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	.5	Base/Caratterizzante
4.	CORSI	Fulvio	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	LAZZERETTI	Luca	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante
7.	MARTINO	Pierluigi	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine

9.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante
10.	RADI	Davide	SECS-S/06	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CARDILLO GIUSEPPE g.cardillo3@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA BERNINI ANTONELLA CAPPIELLO GIUSEPPE CARDILLO CATERINA GIUSTI MARIA CRISTINA QUIRICI PAOLO TRASO MICHELA VIVALDI
Tutor	Fabrizio BIENTINESI Maria Cristina QUIRICI Elena BRUNO Davide FIASCHI Davide RADI



Il Corso di Studio in breve

16/05/2019

Il corso di Laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari, che condivide gli obiettivi qualificanti (formativi) della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ci² allo scopo di poter intervenire sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del Corso di Laurea lo studente acquisir¹ conoscenze di base, di natura interdisciplinare - economiche, aziendali, giuridiche e quantitative - fondamentali per garantire la padronanza dei principali strumenti metodologici necessari alla comprensione dei principali fenomeni che interessano i mercati finanziari e gli organismi ivi operanti.

Nel corso del terzo anno verranno acquisite conoscenze pi¹ professionalizzanti, mirate a formare la competenza specifica necessaria per operare in istituzioni bancarie, assicurative, ovvero in societ¹, enti e organismi operanti a vario titolo nei mercati finanziari.

Il Corso di Laurea si propone pertanto di offrire una preparazione specifica sul funzionamento e sulle dinamiche delle strutture aziendali di tipo bancario e finanziario pi¹ in generale, nonch¹ sul rapporto tra tali organismi e il mercato, fornendo al contempo anche gli elementi essenziali in tema di disciplina giuridica degli intermediari finanziari.

La preparazione si estende altres¹ all'analisi dei mercati finanziari, principalmente negli aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle problematiche finanziarie.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per², dipende anche dalla possibilità di realizzare una più¹ efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Banca, Finanza e Mercati finanziari.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/06/2020

Nel corso dell'a.a. 2019-2020 sono continuate le attività programmate di confronto con le diverse parti interessate riferibili a istituzioni e aziende di primaria importanza principalmente del settore bancario, assicurativo e finanziario presenti a livello locale/regionale, nazionale e internazionale, con le quali i rapporti risultano ormai consolidati nel tempo e che, in taluni casi, forniscono supporto per seminari, presentazioni e tutoraggi di progetti.

Seppure duramente compromessa dai limiti del lockdown, la consultazione è stata condotta nell'ambito di taluni incontri strutturati, con l'intento di sottoporre a verifica costante l'efficacia dell'offerta formativa e di utilizzare il feed-back necessario per aggiornare e modellare i vari corsi di insegnamento anche alle esigenze professionalizzanti ed alle prospettive di placement provenienti dal tessuto economico di riferimento.

Nel primo semestre di lezione, il Presidente del CdS ha incontrato il dott. Paolo Traso, Responsabile Servizio Credit Audit Banca Monte dei Paschi e il dott. Francesco Marcacci, Responsabile Servizio Protezione e Motor Banca Monte dei Paschi, per organizzare alcuni seminari, stage, e per confrontarsi sull'efficacia dell'offerta didattica del corso. A causa dell'emergenza sanitaria, quest'anno non è stato comunque possibile portare a termine tutte le iniziative programmate, se non per quanto riguarda l'attività seminariale svolta per via telematica.

Sono proseguiti anche i rapporti di collaborazione con l'ufficio risorse umane di Credem e della Banca di Lajatico per l'attivazione di stage curriculari, che riprenderanno appena possibile.

Come ulteriore parte interessata, il Presidente ha condotto le consuete le consultazioni con i Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento, in particolare con il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (BFAMF), quale naturale prosecuzione della laurea triennale in BFMF. Lo scambio di informazioni, anche alla luce di quanto dedotto da diversi colloqui intercorsi con i rappresentanti degli studenti, ha fornito indicazioni relative alla coerenza dei programmi degli insegnamenti utili ai fini di azioni migliorative a fronte del fenomeno degli abbandoni, nonché della imminente riformulazione dell'offerta formativa del CdS in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente nel campo dell'intermediazione e gestione finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:

- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di credito
- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di assicurazione
- Esperto nell'ambito dell'intermediazione mobiliare
- Esperto della gestione finanziaria in aziende pubbliche e/o private
- Agente di borsa
- Analista degli andamenti dei mercati borsistici
- Consulente finanziario

competenze associate alla funzione:

L'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali e specifiche oltre che di ambito finanziario anche di tipo interdisciplinare nelle discipline economico-aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative, consente ai laureati in Banca, finanza e mercati finanziari di dimostrare una molteplicità di competenze applicabili in diversi ambiti professionali. In particolare i suddetti laureati svilupperanno la capacità di interpretare i fenomeni dell'ambito finanziario, di saper applicare le metodologie quantitative adeguate al fine di analizzare e risolvere i problemi gestionali e di rapporti con il mercato inquadrandoli nel relativo contesto di riferimento e, sulla base delle conoscenze acquisite, dovranno essere in grado di condurre analisi degli andamenti dei mercati bancario, mobiliare e assicurativo, nonché di elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali possono essere offerti in particolare da:

- banche, società di leasing, di factoring, di credito al consumo, intermediari di mercato mobiliare, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capital ed altre;
- all'interno della funzione finanziaria di imprese industriali e commerciali;
- con qualificazione professionale autonoma nell'ambito del sistema di offerta di servizi finanziari e assicurativi sia in enti pubblici che privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
2. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
3. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)



04/04/2019

Si ritiene che la preparazione acquisita nella scuola secondaria superiore rappresenti una base sufficiente per un'efficace frequenza dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management e, quindi, anche di quello in "Banca Finanza e Mercati Finanziari".

Sono comunque previste, come prerequisiti matematici, conoscenze di elementi quali i numeri (interi, razionali e reali), le equazioni e disequazioni (di primo e secondo grado), il piano cartesiano e la geometria analitica (con riferimento all'equazione della retta). Sono altresì previste, quali prerequisiti linguistici, conoscenze basilari, in forma scritta ed orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso, comuni a tutti i corsi del Dipartimento di Economia e Management, sono specificate nel regolamento didattico del CdS, nel quale sono indicati pure gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la suddetta verifica non dia risultati positivi.



17/06/2020

L'ammissione al corso di laurea in Banca, finanza e mercati finanziari è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o quadriennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

La verifica della preparazione iniziale è effettuata tramite esame del curriculum dello studente, e in particolare del voto di diploma, e tramite il test TOLC-E, anche sostenuto nella modalità TOLC@Casa. La verifica ha esito positivo in caso lo studente abbia ottenuto un voto di diploma maggiore o uguale ad una determinata soglia minima oppure abbia sostenuto un TOLC con un punteggio maggiore o uguale ad una soglia minima. La soglia minima del voto di Diploma e del punteggio ottenuto al Test, viene stabilita annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento e comunicata agli studenti interessati tramite sito web del Dipartimento e negli appuntamenti dedicati all'orientamento in ingresso.

Agli studenti con un voto di diploma inferiore alla soglia minima e che non hanno sostenuto un TOLC-E con punteggio maggiore o uguale alla soglia minima saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Anche in caso di verifica non positiva e di assegnazione degli OFA lo studente può iscriversi al corso di laurea.

L'OFA consiste in una parte integrativa dell'insegnamento di Matematica.

Per assolvere agli OFA gli studenti devono superare una delle prove dedicate alla parte integrativa dell'insegnamento di Matematica entro il primo anno di iscrizione.

Gli studenti gravati da OFA non possono sostenere esami di insegnamenti del secondo e terzo anno.



04/04/2019

Il corso di laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari", che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18 mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ci si propone allo scopo di poter creare soggetti in grado ad operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del corso di laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative garanti della padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti metodologici necessari per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel terzo anno verranno trasmesse conoscenze più specifiche, mirate a formare la competenza necessaria per operare in istituzioni bancarie o intermediari finanziari in genere, oppure in società, enti e organismi presenti sui mercati finanziari.

Nello specifico, il percorso formativo si caratterizza per la presenza di insegnamenti di base di natura interdisciplinare, quali economia aziendale, istituzioni di diritto privato, statistica metodologica, micro e macro economia, matematica generale, e, dal secondo semestre del II anno, di insegnamenti a maggior contenuto specialistico delle aree intermediari finanziari ed economico-quantitativa. Ci si propone di offrire le conoscenze in relazione al funzionamento e alle dinamiche delle strutture aziendali di tipo finanziario, nonché al rapporto tra questi organismi ed il mercato, fornendo al contempo gli elementi essenziali della disciplina giuridica concernente tali operatori finanziari. La preparazione si estende altresì all'analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle connesse problematiche finanziarie.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche che integrano le tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze di base, con esercitazioni, presentazione e discussione di study-case, organizzazioni di incontri con esponenti del sistema finanziario, in un percorso formativo, che favorendo l'interazione studente-docente, auspica un rapido apprendimento ed un'elaborazione personale delle nozioni apprese. Strumenti di verifica di apprendimento delle conoscenze sono le prove in itinere, ove ritenute utili, gli esami in forma scritta e/o orale, la valutazione della discussione di eventuali lavori individuali o di gruppo.

L'organizzazione del corso di studi prevede inoltre la verifica delle conoscenze della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea, l'acquisizione di conoscenze di informatica di base, la possibilità di svolgimento di stage, da svolgersi presso intermediari finanziari, studi professionali, Autorità indipendenti, al fine di consentire agli studenti l'ampliamento del patrimonio di competenze fornite dal percorso di formazione accademica.

Relativamente, poi agli sbocchi professionali, il corso di laurea in BFMF è teso a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento sia riguardo all'ampio spettro del credito e della finanza, sia riguardo al rapporto tra aziende operanti nei settori predetti e il mercato. Non è esclusa, tra i possibili sbocchi, una attività di consulenza negli stessi ambiti da svolgere in proprio o alle dipendenze di istituzioni pubbliche e private.

Ne consegue che il riferimento alla vasta gamma di attività di lavoro dipendente, con responsabilità medie, svolto presso banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali ad esempio merchant banks o società di venture capital); altre significative attività professionali che possono essere svolte anche in proprio si annoverano l'operatore di Borsa in senso stretto (o trader), nonché il consulente finanziario o il promotore finanziario, ovviamente previo superamento dei relativi esami di abilitazione.

Ulteriori figure professionali si riconducono alle possibilità di impiego presso intermediari finanziari in qualità di esperti nell'analisi dei mercati finanziari, nazionali ed internazionali, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di portafoglio, di analisi e gestione dei rischi e nella assistenza al collocamento di titoli (investment banking). Può essere svolta anche attività di consulenza come analista finanziario sia in proprio, sia con dipendente in uffici studi presso enti privati e/o pubblici.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle

Conoscenza e capacità di comprensione

competenze in più¹ aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative. In tal senso, il percorso di studio intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale - conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati ; il corso è strutturato in modo da consentire allo studente di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari. Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro e, in modo indipendente, in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

In questo modo ci si attende che il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari sia in grado di comprendere i processi giuridico-economici che stanno alla base del sistema finanziario con un approccio fortemente multidisciplinare nonché di essere in grado di estendere le conoscenze acquisite ad altri campi dell'economia nazionale ed internazionale dimostrando un approccio professionale al lavoro e una competenza adeguata sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea in BFM può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere competenze - economiche, aziendali, giuridiche, quantitative - rigorose e versatili che gli consentano di assolvere professionalmente incarichi operativi e decisionali, con compiti di analisi e di gestione di politiche, nell'ambito di imprese e istituzioni economico-finanziarie, pubbliche e private, locali e nazionali. Tali competenze rappresentano altresì un insieme di strumenti metodologici indispensabili per proseguire gli studi con successo nelle lauree magistrali delle classi di scienze dell'economia e delle scienze economico-aziendali. Il laureato ha, in ogni caso, la capacità di utilizzare i concetti chiave acquisiti e di argomentare le proprie idee per affrontare problemi concreti.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

Conoscenza e comprensione

Dopo aver conseguito conoscenze di base e caratterizzanti nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nel corso della seconda metà del II anno e nel III anno del percorso di studi, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle problematiche relative al sistema finanziario, con specifico riferimento sia alle modalità di gestione degli intermediari bancari, mobiliari ed assicurativi, sia al funzionamento dei mercati, in ottica micro e macro, sia alle diverse tipologie di strumenti finanziari in essi negoziati.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificata mediante prove intermedie, svolte durante l'attività formativa, e prove finali, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni, che vengono definite dal docente in relazione alle peculiarità della disciplina e coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Prove di colloquio, prove scritte (strutturate mediante domande a risposta aperta o chiusa), presentazione di casi di studio e redazione della relazione finale di eventuali stage sono utilizzate per accertare il grado di apprendimento di conoscenze e competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari deve essere in grado applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da interpretare opportunamente i fenomeni economici che regolano il sistema finanziario, inteso come complesso di intermediari, strumenti e mercati, elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà, oltre che con lo studio individuale sui testi proposti, mediante attività didattiche che prevedono la discussione di casi di studio, lo svolgimento di esercitazioni.

In particolare, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

019PP ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (cfu 9)

558PP ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 9)

021PP ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (cfu 9)

022PP ECONOMIA E TECNICA BANCARIA (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in più aree disciplinari: aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

In tal senso, il percorso di studio che intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati - è strutturato in modo da trasmettere al discendente di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che gli consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari.

Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il conseguimento delle capacità di applicare le conoscenze aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche e linguistiche viene assicurato all'interno dei singoli corsi di insegnamento, mediante espletamento di esami nonché di attività didattiche complementari, quali esercitazioni e seminari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

011NN DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9)
017PP ECONOMIA AZIENDALE I (cfu 12)
018PP ECONOMIA AZIENDALE II (cfu 9)
026PP ECONOMIA POLITICA I (cfu 12)
027PP ECONOMIA POLITICA II (cfu 9)
471NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 6)
098LL LINGUA FRANCESE (cfu 9)
099LL LINGUA INGLESE (cfu 9)
100LL LINGUA SPAGNOLA (cfu 9)
477PP MANAGEMENT OF BANKING AND INSURANCE INSTITUTIONS (cfu 3)
032PP MATEMATICA GENERALE (cfu 12)
033PP STATISTICA (cfu 9)
034PP STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE (cfu 6)
035PP STORIA E POLITICA MONETARIA (cfu 6)
038PP THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

Area Economico-Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Ulteriori conoscenze caratterizzanti il corso di studi in BFMF sono quelle economico-quantitative, acquisite dal discendere nel corso dell'ultimo anno, quale valido contributo alla migliore comprensione delle problematiche dei mercati finanziari, degli intermediari in esso operanti e degli strumenti finanziari in esso negoziati. A tal scopo il percorso formativo si caratterizza per la presenza di discipline specialistiche di tipo matematico-quantitativo ed economico - SECS-S/06, SECS-S/01, SECS-P/12, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/05- il cui studio consente la comprensione, la formulazione e l'applicazione di modelli relativi alla valutazione dei titoli finanziari, alla misurazione e gestione del rischio finanziario, alle analisi dei dati di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze di cui sopra grazie alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sulle attività in aula, quali studio di casi di ricerca e di applicazione mostrate dai docenti delle discipline del settore di cui si discorre. Le verifiche - esami scritti e/o orali, relazioni ed esercitazioni- sono volte ad accertare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

558PP ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 9)
024PP ECONOMIA MONETARIA (cfu 6)
059PP MATEMATICA FINANZIARIA (cfu 6)
034PP STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano la capacità di esprimere valutazioni e riflessioni autonome e motivate in ambito finanziario determinate da un processo di raccolta dati ed informazioni e di interpretazione dei risultati. Per favorire il più ampio sviluppo di tale capacità, la struttura del corso di studio è tale da coniugare le conoscenze nel suddetto ambito con quelle economiche, giuridiche e statistico-matematiche che ad esso si riferiscono, così da favorire una visione interdisciplinare delle tematiche. Tra le finalità di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di esprimere giudizi.</p> <p>L'autonomia di giudizio si realizza principalmente mediante esercitazioni, individuali e di gruppo, assegnate nell'ambito dei corsi di insegnamento e nella preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica della capacità di autonomia di giudizio si realizza con la discussione dei casi di studio e della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che siano in grado di comunicare e relazionare su informazioni, idee, teorie, problemi reali e soluzioni in maniera efficace e con linguaggio appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità prevedono inoltre la conoscenza di base di una lingua straniera, favorita dalla possibilità di trascorrere periodi di studio e di permanenza all'estero prevista dagli strumenti di mobilità studentesca.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite nel corso di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale dei contenuti, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilità saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attività di stage.</p> <p>La verifica avviene in occasione degli esami scritti ed orali, in sede di discussione della prova finale e, per coloro che avranno svolto uno stage, nella valutazione della relazione finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di approfondimento e aggiornamento dei contenuti formativi, capacità di ricerca e rielaborazione dei concetti tali da consentire loro di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.</p>

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto e ha lo scopo di verificare il grado di autonomia dello studente nell'elaborazione delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. L'argomento della prova finale dovrà essere concordato con un docente (docente di riferimento) e potrà riferirsi ad una delle seguenti tipologie: un problema di attualità, un argomento affrontato nel corso della carriera universitaria, ovvero un'esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti/istituti di ricerca, aziende/amministrazioni/organizzazioni pubbliche o private. Nella stesura dell'elaborato, lo studente sarà guidato dal docente di riferimento che dovrà fornirgli le indicazioni utili circa la metodologia, indirizzarlo nella ricerca bibliografica e supportarlo in caso di difficoltà.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/06/2020

Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 CFU; tale prova finale potrà essere sostenuta solamente nel caso in cui il candidato abbia conseguito almeno 177 CFU. Lo studente concorda l'argomento della prova finale con un docente di riferimento il quale, al termine del lavoro, valuta insieme ad un altro docente, l'elaborato prodotto dallo studente, e attribuisce ad esso un giudizio/punteggio secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Punteggio giudizio Prova Finale

Sufficiente: 0,5

Discreto: 1

Buono: 1,5

Ottimo: 2

La procedura non prevede pertanto la discussione della tesina.

Il giudizio caricato sul portale di laurea verrà inviato al Presidente del Corso di Studio e recepito dalla Commissione di Laurea che ogni CdS individua e nomina all'inizio di ogni anno solare ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le Commissioni dei Corsi di Laurea procedono quindi alla firma dei verbali e alla consegna dei diplomi nella Cerimonia prevista per la Proclamazione dei Laureati.

Le scadenze riguardo a Inizio sessione laurea, Caricamento su portale dell'elaborato, Caricamento su portale del giudizio, Proclamazione laureati e consegna diplomi sono aggiornate ogni A.A. e risultano consultabili al link <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/regolamentolauree/>

5 giorni prima della Cerimonia di proclamazione vengono pubblicati nelle news del Dipartimento gli orari di consegna dei Diplomi suddivisi per Corso di Laurea. Per poter partecipare alla Cerimonia di proclamazione dei laureati e consegna dei diplomi, lo studente dovrà obbligatoriamente, entro la data di inizio della sessione di laurea, registrarsi all'evento sul portale al link: <https://www.ec.unipi.it/didattica/cerimonia-di-consegna-dei-diplomidi-laurea/>, indicando il numero ristretto di familiari che potranno presenziare (massimo 8). In caso di mancata partecipazione alla Cerimonia di proclamazione, a partire dalla settimana successiva alla proclamazione, i laureati possono ritirare il diploma di laurea personalmente, presso l'Unità Didattica il martedì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00. Nel rispetto della legislazione vigente, i voti di Laurea saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito del Dipartimento di Economia e Management a partire dal giorno dopo la Cerimonia di Proclamazione



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Banca, finanza e mercati finanziari (BFM-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/date-appelli/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/04 NN	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	000000 00000		9	42	
2.	L-LIN/12 NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	FILMER DENISE ANNE	RD	9	14	

3.	L-LIN/12 NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MATTIELLO ELISA	RD	9	49	
4.	L-LIN/07 NN	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link	ALVAREZ DEL CANTO MARIA SOL	ID	9	63	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule Didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
4	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	28007-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Belgio	Haute École De La Province De Liège	66090-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
8	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
9	Danimarca	Aarhus School Of Marine And Technical Engineering	239665-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
10	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
12	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Francia	Association Léonard De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Francia	Centre D'Etudes Europeen Du Sud Ouest - Ceeso	220282-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
16	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

17	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Francia	Universite De Lille		09/03/2020	solo italiano
19	Francia	Universite De Lille li - Droit Et Sante	27950-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
20	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
24	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
25	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
26	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
27	Germania	Cologne Business School	258354-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
28	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
29	Germania	Fachhochschule Munster	29875-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
30	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
31	Germania	Hochschule Esslingen	28315-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
32	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
33	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
34	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
35	Germania	Hochschule Worms	28418-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
36	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
37	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

38	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
39	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
40	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
41	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
42	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
43	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
44	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
45	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
46	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
47	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
48	Irlanda	National University Of Ireland, Galway	28471-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
49	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
50	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
51	Lettonia	Vidzemes Augstskola	65418-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
52	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
53	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
54	Norvegia	Norges HandelshÃ¸yskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
55	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
56	Paesi Bassi	Erasmus Universiteit Rotterdam	28942-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
57	Paesi Bassi	Hanzehogeschool Groningen Stichting	29019-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
58	Paesi Bassi	Stichting Fontys	28880-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
59	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

60	Polonia	Uczelnia Lazarskiego	216170-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
65	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
66	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
67	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
68	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
69	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	29339-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
70	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
71	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
72	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
73	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
74	Regno Unito	University Of Portsmouth Higher Education Corporation	28782-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
75	Regno Unito	University Of South Wales Prifysgolde Cymru	266755-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
76	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
77	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
78	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komensk�ho Praha S.R.O./Jan Amos Komensk�½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
79	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
80	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

81	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	52135-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
82	Slovacchia	Vysoka Skola Manazmentu V Trencine	232963-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
83	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
91	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
92	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	51615-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
93	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
94	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
95	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	271718-EPP-1-2017-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
96	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
97	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
98	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
99	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/03/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

29/10/2020

Premessa

I risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli corsi di insegnamento e al CdS nel suo complesso sono desumibili dalla lettura dei questionari di valutazione distribuiti al termine delle lezioni del I e del II semestre dell'a.a., 2019-2020 (periodo di osservazione novembre 2019-settembre 2020) e di seguito sintetizzati.

Una disamina pi¹ approfondita ¹ stata condotta e verr¹ caricata sul sito di Ateneo.

Risultati dei questionari di valutazione

Valutazione dei singoli insegnamenti

Nell'a.a. 2019-2020 sono stati raccolti 4441 questionari, in analogia rispetto allo scorso anno (4699). I risultati (punteggi da 1 a 4 dove 4 rappresenta il punteggio migliore e 1 quello peggiore), di seguito riassunti in modo aggregato (1^o sem-2^o sem), riportando la media per singola domanda, risultano essere nel complesso positivi, riscontrando poche problematicit¹. Le schede raccolte suddivise in due gruppi, A e B (rispettivamente studenti frequentanti e non frequentanti) esprimono punteggi relativamente omogenei nella valutazione del CdS, con valori talora pi¹ bassi per il Gruppo B.

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rilevante ai fini della valutazione dell'offerta formativa, per il gruppo A e per il gruppo B.

L1) La mia presenza alle lezioni ¹ stata: A =3,0 - B=2,3

B01) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?
A=2,9 B=2,7

B02) Il carico di studio dell'insegnamento ¹ proporzionato ai crediti assegnati? A=2,7 - B=2,6

B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) ¹ adeguato per lo studio della materia? A=3,0 B=2,9

B04) Le modalit¹ di esame sono state definite in modo chiaro? A=3,1 B=3,0

B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attivit¹ didattiche sono rispettati? A=3,4 B=3,2

B05_1) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) A=3,1 B=3,1

B06) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? A=3,1 B=3,0

B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? A=3,2 B=3,1

B08) Le attivit¹ didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? A=3,3 B=3,1

B09) L'insegnamento ¹ stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? A=3,3 B=3,1

B10) Il docente ¹ reperibile per chiarimenti e spiegazioni? A= 3,4 B=3,1

BF1) Capacit¹ del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento A= 3,4 B=3,4

BF2) I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento? A=3,4 B=3,1

BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? A=3,3 B=3,0

BS02) Giudizio complessivo A=3,1 B=2,8

Negli sporadici casi di punteggio inferiore a 2, il Presidente si riserva di considerare, insieme al docente interessato, le azioni correttive da porre in atto per migliorare l'offerta didattica.

Valutazione complessiva del CdS

Dall'osservazione dei dati emerge una tendenziale uniformità di giudizi positivi sul Corso di Studio, giacché le risposte a quasi tutti i quesiti presentano una media ben superiore al valore soglia del 2,5, sia per quanto riguarda gli studenti classificati nel gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. oggetto della rilevazione), sia per quelli classificati nel gruppo B (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso in a.a. precedenti rispetto a quello oggetto della rilevazione, ma con lo stesso docente).

Per quanto riguarda il gruppo A, fronte di un numero di rispondenti pari a 3918, i valori più elevati riguardano i quesiti B05, B10, BF1 BF2 (punteggio 3,4), mentre la domanda B02 registra il valore più basso (2,7), in analogia con il valore dell'anno precedente; valore che coincide con quanto rilevato per l'intero Dipartimento di Economia e Management.

Il giudizio complessivo medio si attesta a 3,1, anche questo in linea con quello del Dipartimento.

2019-2020 2018-2019 2017-2018 2016-2017

Giudizio complessivo 3,1 3,1 3,1 3,3

B05 3,4 3,4 3,4 3,4

B10 3,4 3,4 3,4 3,4

BF1 3,4 3,4 3,4 3,4

BF2 3,4 3,3 3,4 3,4

B02 2,7 2,7 2,7 2,7

Le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei 4070 (629) questionari sono state (tra parentesi valori gruppo B):

- inserire prove d'esame intermedie (1059 risposte) (75)
- alleggerire il carico didattico complessivo (837 risposte) (98)
- migliorare la qualità del materiale didattico (812 risposte) (91)
- fornire più conoscenze di base (720 risposte) (73)

Altri suggerimenti riguardano: fornire in anticipo il materiale didattico, aumentare il supporto didattico.

Più in particolare, gli studenti giudicano positivamente la maggior parte dei docenti che hanno riportato in assoluto valutazioni molto buone, soprattutto per quanto riguarda chiarezza nell'esposizione degli argomenti, puntualità e disponibilità; accompagnano la frequenza con una adeguata attività di studio e sono complessivamente interessati agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento frequentati (BS01).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi Valutazioni CdS BFMF

L'opinione dei laureati relativamente al CdS frequentato emerge dalla lettura dei dati raccolti ed elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

In particolare, dall'indagine sul profilo di 151 sui complessivi 157 laureati in BFM nel 2019, emerge che il 70,9% degli intervistati ripeterebbe la scelta di iscriversi allo stesso CdS, mentre una percentuale nettamente inferiore, pari al 13,9% se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe al medesimo CdS ma di un altro Ateneo. Tali dati, indicativi di un buon livello di soddisfazione per il CdS, trovano conferma nelle percentuali di studenti che hanno indicato di essere complessivamente soddisfatti per il corso di studi: 33,8% decisamente sÃ, 58,9% piÃ¹ sÃ che no, 6% piÃ¹ no che sÃ, 0,7% decisamente no. Complessivamente tali giudizi risultano piÃ¹ alti di quelli espressi dai laureati nel 2018.

E' possibile confermare un buon livello di gradimento del CdS a che sulla base dei dati piÃ¹ che positivi circa la regolarit` nella frequenza dei corsi (il 64,2% ha indicato di aver frequentato regolarmente piÃ¹ del 75% degli insegnamenti previsti, il 24,5% tra il 50 ed il 75% degli insegnamenti), risultato in linea con quello dei laureati nell'anno precedente. In leggero calo invece, seppur complessivamente positivi, i giudizi sull'adeguatezza delle aule didattiche (sempre adeguate per il 9,5%, spesso adeguate per il 43,9%) e informatiche (valutate essere in numero adeguato per il 60,5%), i servizi della biblioteca (valutazione decisamente positiva per il 40,6%, abbastanza positiva per il 55,6%). Risulta invece in crescita il giudizio sul carico di studio degli insegnamenti (decisamente sÃ 35,1%; piÃ¹ sÃ che no 53%), della soddisfazione del rapporto instauratosi con i docenti del CdS (decisamente sÃ 15,2%, piÃ¹ sÃ che no 70,2%). Infine, sono in linea il giudizio dei laureati nel 2018 le percentuali che esprimono la soddisfazione dei rapporti con gli altri studenti (decisamente sÃ 45%, piÃ¹ sÃ che no 44,4%).

Relativamente all'internazionalizzazione del CdS, i dati relativi ai laureati nel 2019 indicano una crescita rispetto ai laureati 2018 della percentuale di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero: 11,3% nel 2019 contro il 9,8% del 2018. Tale dato conferma il trend crescente giÃ osservato per il 2018 rispetto al 4,4% ed il 6,3% rilevato ai laureati nel 2017 e 2016. Sembrano dunque dare frutto le azioni di sensibilizzazione verso una piÃ¹ marcata internazionalizzazione da parte dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS stesso.

In sintesi, dai report forniti dal Consorzio AlmaLaurea si conferma che l'opinione espressa dai Laureati non si discosta dal giudizio generale espresso dagli studenti per il CdS. Soddisfazione e apprezzamento per il processo formativo nel suo complesso e nei confronti dei singoli docenti per quanto concerne qualit` della didattica e congruit` dei corsi di insegnamento attivati. Inoltre, si conferma la spiccata propensione dei laureati a proseguire gli studi (92,1%, in aumento rispetto al dato precedente del 90,9%), in particolare iscrivendosi a corsi di laurea magistrale biennali (80,2%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine sul profilo laureati 2019



Si espongono qui di seguito alcune statistiche relative a numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del corso e durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo degli studenti del corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L).

29/10/2020

Il periodo di osservazione riguarda gli anni accademici dal 2012/13 al 2019/20. I dati provengono dal portale Unipistat e sono aggiornati al 30 settembre 2020. Le tabelle complete da cui provengono i dati qui sotto commentati sono disponibili nel report Unipistat relativo al CdL BFM-L.

Il numero di studenti immatricolati al corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L), superiore alle 200 unità in tutti gli anni accademici di osservazione, ha registrato un buon incremento nel 2016/17, raggiungendo 293 immatricolati, per poi calare leggermente nell'anno 2017/18 (con 272 immatricolati) e nell'a.a. 2018/19 (236 immatricolati). Nell'ultimo anno di osservazione, a.a. 2019/20, si è tuttavia osservata un'inversione di tendenza con una lieve ripresa del numero di immatricolati, pari a 245.

Per quanto riguarda il tipo di diploma, il CdL è sempre stato caratterizzato da una netta predominanza degli studenti provenienti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici, con percentuali complessive pari a circa l'80% del totale degli immatricolati. Per quanto riguarda la maggioranza assoluta considerando una sola tipologia di diploma, i dati dell'ultimo anno, 2019/20, indicano che il 44% degli studenti possiede il diploma di liceo scientifico, dato questo diverso rispetto ai tre anni precedenti, con la maggioranza assoluta di studenti provenienti da istituti tecnici. I dati dell'ultimo anno sono invece allineati a quelli degli a.a. dal 2012/13 al 2015/16 quando la maggioranza degli studenti immatricolati proveniva dal liceo scientifico. Relativamente al voto alla maturità, i dati del 2019/20 mostrano, rispetto all'a.a. precedente, un calo della percentuale di studenti con voto pari a 100 (quota dell'8.2% rispetto al 10.6% dell'anno precedente) ma un contemporaneo aumento della percentuale relativa alla classe di voto pari a 90-99 (quota dell'11% rispetto a 7.6%). Complessivamente tali dati indicano quindi un leggero aumento della quota di studenti immatricolati con voto superiore a 90 (19.2% nel 2019/20 contro il 18.2% nell'a.a. precedente). Tale inversione di tendenza va nella direzione dei dati relativi al 2016/17 e 2017/8, quando la quota di studenti con voto superiore a 90 era pari al 20% circa.

Relativamente alla provenienza geografica degli immatricolati, nell'a.a. 2019/20 si osserva un netto incremento in termini percentuali degli immatricolati provenienti dalla Toscana, pari al 71.4% rispetto al 62% circa dei due a.a. precedenti. Nell'ultimo anno risulta maggiore, rispetto all'anno precedente, anche la quota di immatricolati provenienti dal bacino locale dell'Università di Pisa (province di Pisa, Livorno e Lucca), pari al 55% contro il 47% del 2018/19. Il dato relativo al 2019/20 è il più alto dal 2013/14. La seconda regione da cui provengono più studenti dopo la Toscana risulta essere la Sicilia, dato confermato anche per il 2019/20 con un percentuale di immatricolati nel pari al 7.3%. Il dato relativo alla percentuale di immatricolati stranieri conferma un'inversione di tendenza nel 2019/20 rispetto al 2018/19: si nota infatti un incremento della percentuale di stranieri, pari al 7.8%, rispetto al 5.9% dell'anno precedente. Il dato del 2019/20 è comunque inferiore a quello del 2017/18 (9.2%) e 2016/17 (11.3%).

Per quanto riguarda infine il genere degli immatricolati, i dati dell'ultimo a.a. confermano che il corso di laurea attrae prevalentemente maschi, anche se il dato relativo alla percentuale di immatricolate femmine nell'anno 2019/20 conferma il trend crescente già osservato nell'a.a. precedente: la quota di femmine risultava infatti pari al 32.4% nel 2017/18, 36% nel 2018/19 ed è pari al 37.6% nel 2019/20.

PERCORSO DI STUDI

Per valutare il percorso degli studenti immatricolati a BFM-L è utile analizzare i dati delle coorti di studenti immatricolati nello stesso a.a. e quindi soggetti alle stesse condizioni di entrata e percorso degli studi universitari.

I dati più interessanti sono quelli relativi alla permanenza nel corso di studi, osservata relativamente al secondo anno per le coorti dalla 2012 alla 2018. I dati relativi alla coorte 2018 indicano una permanenza di iscritti al secondo anno in linea con quella della coorte 2017, pari al pari al 56% circa. Tali dati risultano inferiori rispetto alle due coorti precedenti, quando la permanenza al secondo anno era intorno al 69%.

Uno dei motivi principale per la non permanenza al secondo anno nel cdl si conferma essere il passaggio ad altro CdS dell'Università di Pisa, con una percentuale che, pari al 18.1% per la coorte 2017, diminuisce leggermente (17.5%) per la

coorte 2018. Anche per la percentuale di passaggi in uscita al terzo anno si osserva al momento un calo, con il 2.7% di passaggi per la coorte 2017 rispetto al dato relativo alla coorte 2016 (4.4%). Relativamente ai passaggi al primo anno, in caso caso risulta disponibile anche il dato relativo alla coorte 2019, per la quale si osserva un leggero aumento rispetto alle due precedenti: si Ã infatti passati dal 4.7% della coorte 2017 al 5.8% e 6.2% per le coorti 2018 e 2019.

Per quanto riguarda il CdS di destinazione di tali passaggi, i dati indicano che i corsi di laurea di destinazione privilegiati dalle coorti di studenti include nei dati a disposizione sono stati gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Management, con particolare riferimento alla classe L-18, seguita dalla L-33. Relativamente alle rinunce agli studi al primo anno, si osserva per le coorti 2015-2017 un dato piuttosto stabile, pari a circa il 22-23%, mentre il dato relativo alla coorte 2019 risulta molto basso a causa della censura dei dati. Infine, risultano invece meno rilevanti, in linea con quanto giÃ osservato per le coorti precedenti, i dati relativi ai trasferimenti ad altro Ateneo degli studenti iscritti al primo anno della coorte 2019.

Relativamente alla performance degli studenti, i dati relativi alla coorte 2019 indicano un alto incremento della percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al primo anno, pari al 96%, contro l'81% ed l'84% delle coorti 2018 e 2017. Il dato del 2019 indica quindi un'inversione di tendenza che riporta la percentuale di studenti attivi al livello di quella osservata per la coorte 2016. Per la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al secondo anno si osserva invece un leggero calo per la coorte 2018 (97%) rispetto alle le coorti precedenti (99% circa per il 2017 e 2016).

Per quanto riguarda il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi durante il primo anno, per la coorte 2019 si osserva un dato in linea con la coorte precedente, intorno al 25.5, dati inferiori a quelli relativi alla coorte 2017 (26.3). Per il numero medio di CFU acquisiti al secondo anno il dato relativo alla coorte 2018 (67.6) risulta leggermente inferiore rispetto alle due precedente (coorti 2017 e 2016, numero medio di CFU acquisiti al secondo anno pari a circa 72). Occorre ricordare tuttavia che i dati relativi alle coorti 2019 e 2018 per l'avanzamento delle carriere rispettivamente al primo e secondo anno potrebbero risentire della censura del periodo di osservazione.

Per quanto riguarda il voto medio agli esami, i dati indicano una sostanziale stazionarietÃ sia al primo che al secondo anno. Infatti, il voto medio al primo anno oscilla sempre attorno al 24.5 - con un lieve incremento per la coorte 2019, pari al 24.9 - mentre il voto medio al secondo anno attorno al 25.

Infine, sostanzialmente in linea con i dati sul numero medio di CFU acquisiti, anche il dato relativo al rendimento degli studenti al primo e secondo anno, calcolato con il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno), indica un lieve incremento per la coorte 2019 rispetto alla 2018 per il rendimento al primo anno (42.9 per il 2019, 42.2 per il 2018), ed un contemporaneo calo per la coorte 2018 rispetto alla 2017 per il rendimento al secondo anno (54 per il 2018, 58.8 per il 2017).

LAUREATI

Per quanto riguarda i laureati in BFM-L, i dati a disposizione consentono di analizzare la percentuale di studenti che si sono laureati in corso (in tre anni) solamente per le coorti dalla 2012 alla 2017. Per quanto riguarda i laureati al 30 settembre, i dati indicano una ripresa per la coorte 2017 (9% degli studenti laureati in corso con voto medio di laurea 109.6) rispetto al dato relativo alla coorte 2016 (7.3% con voto medio 108), dato che era risultato invece inferiore a quello della coorte (11.4% con voto medio 108.5).

Relativamente alla percentuale di laureati in corso al 31 maggio il dato relativo alla coorte 2016, 47.6%, risulta invece leggermente superiore al quello della coorte 2015, pari al 42.4%, confermando il trend crescente giÃ osservato nel 2015 rispetto al 2014 (con valore pari a 33.3%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati e indicatori immatricolati Percorso e uscita coorte

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

La presente analisi si basa sui dati statistici raccolti con l'indagine condotta nel 2020 dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e relativi ai laureati triennali nel 2019 in Banca, Finanza e Mercati Finanziari intervistati a dodici mesi dal conseguimento del titolo. L'indagine riporta le risposte di un collettivo di 105 intervistati su un numero totale di 137 laureati in BFM-L nel 2018, con un tasso di risposta pari quindi al 76,6%.

Relativamente alla composizione di genere, Ã rilevabile una netta prevalenza del genere maschile (70,8%) su quello femminile (29,2%), mentre l'etÃ media alla laurea risulta pari a 23,2 anni, con un voto di laurea di 99,8 su 110 e una durata

28/10/2020

media degli studi pari a 3,9 anni. Questi ultimi dati indicano tutti un miglioramento rispetto ai laureati nel 2017, per i quali si osservava un'età media alla laurea pari a 24,2 anni, un voto di laurea di 97,8 su 110 e una durata media degli studi pari a 4,3 anni.

La maggioranza degli intervistati (84,8%) dichiara di aver scelto di continuare gli studi, con iscrizione ad un corso di laurea di secondo, percentuale in rialzo rispetto al dato relativo ai laureati 2017 (69,3%), che si riallinea quindi agli anni precedenti (84,6% e 79,7%). Non risultano iscrizioni ad un altro corso di primo livello.

L'iscrizione alla laurea magistrale è motivata per lo più dalla volontà di migliorare le possibilità di trovare lavoro (49,4%), per migliorare la propria formazione culturale (25,8%) o perché la laurea di secondo livello è ritenuta necessaria per trovare lavoro (18%). Solo il 5,6% dichiara invece di essersi iscritto per migliorare le condizioni del lavoro svolto.

Il 78,7% indica che la laurea di secondo livello rappresenta il naturale proseguimento della laurea di primo livello, dato in diminuzione rispetto al 92,3% osservato per i laureati nell'anno precedente. Per il 18% invece la laurea di secondo livello rientra nel medesimo settore disciplinare, pur non rappresentando il suddetto naturale proseguimento. Complessivamente si conferma quindi il buon indirizzamento dei laureati BFM nel proseguire gli studi in linea con il percorso triennale. Nel 55,7% dei casi l'Ateneo prescelto è lo stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, dato in calo rispetto al 75% osservato per i laureati 2017. Infine, in merito alla soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi, gli intervistati esprimono un giudizio medio pari a 8,6 (su scala da 1 a 10), dato in linea con i laureati nell'anno precedente.

Relativamente al 15,2% dei laureati che hanno dichiarato di non essersi mai iscritto ad una laurea magistrale o ad altra laurea di I livello, la maggioranza (56,3%) giustifica tale scelta per motivi lavorativi (dato in linea all'analoga indagine condotta l'anno precedente). Meno rilevanti risultano invece le percentuali relative alle altre modalità: mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse (18,8%), non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea (12,5%) e infine non interessato per altri motivi (12,5%).

Per quanto riguarda la formazione post-laurea, il 21% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività formativa: tale percentuale risulta composta in prevalenza dallo stage in azienda (15,2%), seguito dal tirocinio/praticantato dai master di I livello (3,8%).

Relativamente alla condizione occupazionale e formativa, la maggioranza del collettivo intervistato (76,2%) non lavora ed è iscritto alla magistrale, il 7,4% lavora ed è iscritto alla magistrale, un altro 11,4% lavora e non è iscritto alla magistrale.

Risultano marginali invece le percentuali di chi non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca lavoro (1%) mentre il rimanente 3,8% non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca lavoro. Complessivamente quindi dichiarano di lavorare ad un anno dal conseguimento della laurea il 19%, di non lavorare e non cercare il 68,6%, di non lavorare ma di cercare lavoro il 12,4%. Tali dati sono abbastanza in linea con quelli relativi ai laureati nell'anno precedente, per i quali tuttavia si osservava una percentuale di lavoratori maggiore, pari al 24%.

Dal punto di vista del genere la quota di lavoratori risulta maggiore tra le donne (23,3% contro il 17,3% di uomini). Facendo riferimento alle definizioni Istat, infine, si rileva un tasso di occupazione del 24,8% e un tasso di disoccupazione del 13,3%, dati in peggioramento rispetto all'anno precedente relativamente all'occupazione (29,3% per i laureati 2017) ma in miglioramento relativamente alla disoccupazione (24,1% per i laureati 2017).

Se si considera l'ingresso nel mercato del lavoro, 20 sono gli occupati e di questi il 40% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, dato in diminuzione rispetto al 61% circa dell'anno precedente (dato relativo a 18 laureati). Un altro 40% dichiara invece di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea. Per quanto riguarda la tempistica, in media sono intercorsi 3,4 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro (dato in diminuzione rispetto al 4,3 dell'anno precedente).

Relativamente alle caratteristiche dell'attività lavorativa, il 45,5% degli occupati dichiara di svolgere un lavoro di tipo non standard, mentre il 30% dichiara una tipologia di lavoro autonomo, il 10% la presenza di contratti formativi, il 5% un lavoro a tempo indeterminato ed infine il 10% dichiara di essere senza contratto. Il part-time risulta diffuso nel 35% dei casi, mentre la media del numero di ore settimanalmente svolte è pari a 31,5.

Per quanto riguarda le caratteristiche aziendali, la totalità degli intervistati dichiara di lavorare in aziende private, quasi tutte nel settore dei servizi (90%), con il 30% nel commercio, un altro 30% nel settore del credito e delle assicurazioni, il 15% nella consulenza. Relativamente all'area geografica di lavoro, prevale nettamente il centro (75%). La retribuzione mensile netta media è di 1042 euro, con un dato medio maggiore per gli uomini (1.201 euro) rispetto alle donne (815 euro).

Riguardo all'utilizzo della laurea nel proprio lavoro, il 25% di coloro che hanno proseguito il lavoro iniziato dopo la laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. Nella metà dei casi (50%) il miglioramento riguarda le competenze professionali, mentre per l'altra metà il miglioramento è relativo alle condizioni economiche. Le competenze acquisite con la laurea risultano utilizzate in misura elevata nel proprio ambito lavorativo nel 35% dei casi, utilizzate in misura ridotta in un altro%, per niente nel 30% dei casi. Infine, secondo gli intervistati la laurea non risulta richiesta ma utile per il lavoro svolto per il 20% dei casi, non richiesta ma necessaria nel 30% dei casi, non richiesta né utile per il 45%.

Per quanto concerne l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 35% degli occupati ha dichiarato di giudicare detta formazione molto adeguata per il proprio lavoro, un altro 35% poco adeguata ed il 30% per niente adeguata. In merito invece all'efficacia della laurea in relazione al lavoro svolto, il 55% dei laureati occupati giudica la laurea molto efficace o abbastanza efficace, mentre il 45% poco o per nulla efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto, in una

scala da 1 a 10, si colloca su una votazione media pari a 7,7.

La totalit  dei non occupati che non cercano lavoro, 72 in tutto, motivano la non ricerca con lo studio, mentre i non occupati che cercano lavoro, 13 intervistati, dichiarano di aver intrapreso l'ultima iniziativa per cercare lavoro negli ultimi 15 giorni nel 46,2% dei casi, negli ultimi 15-30 giorni nel 15,4% e da uno a 6 mesi fa nel 38,5% dei casi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale laureati 2018-Rapporto 2020

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A causa della difficile situazione dovuta alla pandemia Covid-19, gli stages/tirocini curricolari attivati nell'anno ^{28/10/2020}2019/2020 sono stati soltanto 2, collocati geograficamente nel Centro Italia, come viene riportato nella tabella sottostante.

Il giudizio delle aziende ospitanti, raccolti attraverso un questionario di qualit  sottoposto al tutor aziendale al fine di evidenziare il grado di soddisfazione, oltre a eventuali criticit  /suggerimenti, circa l'esperienza svolta dallo stagista nel proprio ambito aziendale mostra in tutti i casi un grado di soddisfazione positivo rispetto alla decisione di accogliere presso la propria struttura uno studente del CdS, la cui preparazione   stata giudicata adeguata rispetto a quella richiesta dal mondo operativo. Decisamente positivo, poi, il giudizio in relazione sia al grado di impegno che alla motivazione dimostrati dagli stagista nel corso della loro permanenza presso la sede ospitante.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini BFMF 2019-2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/07/2020

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio "A" formato da:

- Antonella Cappiello (Presidente del CdS)
- Caterina Giusti (Vicepresidente del CdS)
- Maria Cristina Quirici (Docente del CdS)
- Francesca Bernini (Docente del CdS)
- Giuseppe Cardillo (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)
- Paolo Traso (Rappresentante del mondo del lavoro - Docente esterno del CdS)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance and Financial Markets
Classe RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPPIELLO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PO	.5	Affine	1. STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE
2.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DELLE ASSICURAZIONI
3.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
4.	CORSI	Fulvio	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA MONETARIA
5.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
6.	LAZZERETTI	Luca	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DI BORSA
7.	MARTINO	Pierluigi	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

8.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine	1. LINGUA INGLESE
9.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
10.	RADI	Davide	SECS-S/06	RD	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARDILLO	GIUSEPPE	g.cardillo3@studenti.unipi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERNINI	FRANCESCA
CAPPIELLO	ANTONELLA
CARDILLO	GIUSEPPE
GIUSTI	CATERINA
QUIRICI	MARIA CRISTINA
TRASO	PAOLO
VIVALDI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
QUIRICI	Maria Cristina		

BRUNO	Elena
FIASCHI	Davide
RADI	Davide

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Economia e Management, VIA C. RIDOLFI 10 56124 - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2020
Studenti previsti	266

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	BFM-L^2009^PDS0-2009^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• ECONOMIA AZIENDALE• ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI• Management per il Business e l'Economia
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	13/01/2009

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università di Pisa, il CdL "affiancato" nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università di Pisa, il CdL "affiancato" nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Le principali motivazioni dell'istituzione di piú corsi nella classe L-18 " da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori, dunque nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro competenze e conoscenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

attivato sperimentalmente dagli Atenei negli a.a. 1997-98 e 1998-99 sulla base delle indicazioni contenute nelle note di indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	242002776	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Gabriella IERMANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	63
2	2019	242002775	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2019	242002781	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento (peso .5) Fabiano COLOMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	24
4	2019	242002781	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Pierluigi MARTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/11	39
5	2019	242002782	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Maria Cristina QUIRICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
6	2018	242000926	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	21
7	2020	242005169	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04 NN	00000 000000		42
8	2020	242005172	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12 NN	Docente di riferimento Elisa MATTIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	49
					Denise Anne FILMER		

9	2020	242005172	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12 NN	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	14	
10	2020	242005180	LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07 NN	Maria Sol ALVAREZ <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/07	63	
11	2019	242002798	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Davide RADI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/06	42	
12	2018	242000963	STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento (peso .5) Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42	
13	2018	242000968	STORIA E POLITICA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42	
14	2019	242002801	TECNICA DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Antonella CAPPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42	
15	2019	242002801	TECNICA DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Francesco MARCACCI		21	
16	2018	242000971	TECNICA DI BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Luca LAZZERETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21	
17	2018	242000971	TECNICA DI BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Federico CARTEI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21	
							ore totali	672



Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	60	12	8 - 15
Aziendale	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	60	12	10 - 15
	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE 1 (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA GENERALE 1 (B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p><i>MATEMATICA GENERALE 1 (C) (1 anno) - 6 CFU -</i></p>			

Statistico-matematico	↳ <i>semestrale - obbl</i>	60	6	6 - 12
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE 1 (D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE 2 (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE 2 (B) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE 2 (C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MATEMATICA GENERALE 2 (D) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	0	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	48	45 - 50
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	21	18 -

				25
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	21	15 - 21
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/04 Diritto commerciale	0	15	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 92 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			105	92 - 114

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	6 - 6	6 - 9
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (CORSO A) (1 anno) - 9 CFU - semestrale ↳ LINGUA INGLESE (CORSO B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	INF/01 - Informatica		

A12	IUS/01 - Diritto privato		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	SECS-P/05 - Econometria	12 - 12	12 - 18
	SECS-P/09 - Finanza aziendale		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
	SECS-P/12 - Storia economica		
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		21	18 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	158 - 213



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		30		
Totale Attività di Base		30 - 54		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale			

Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	45	50	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	25	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		92		
Totale Attività Caratterizzanti			92 - 114	

▶
Attività affini
R^{AD}

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	9
A12	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18
Totale Attività Affini		18 - 18	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3	
Totale Altre Attività	18 - 27		



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	158 - 213



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998



Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

R^aD

L'offerta didattica di primo livello vede attualmente la presenza di due corsi di studio nella classe L-18("Economia Aziendale" e "Banca Finanza e mercati finanziari", con sede a Pisa), cui si aggiunge il corso interdipartimentale in "Economia e legislazione dei sistemi logistici"(con sede a Livorno).

La principale motivazione dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe L-18 ¹ da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori)e, dunque, nella molteplicit¹ di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

I due corsi di studio attivati nel Dipartimento di Economia e management presentano una parte comune di materie di base e caratterizzanti che costituiscono la base di conoscenze imprescindibili per un laureato in discipline economico-aziendali (per il dettaglio si rinvia ai rispettivi regolamenti); per la parte restante i due corsi si differenziano sensibilmente al fine di rendere la attivit¹ formative coerenti con gli specifici obiettivi di apprendimento ed in linea con i peculiari profili formativi e, quindi, con le specifiche competenze professionali che si intende far acquisire ai laureati in questi CdS, profili definiti tenendo in attenta considerazione le esigenze del mondo del lavoro nel loro continuo divenire.

In particolare, il corso di laurea in BFMF ¹ stato istituito a partire dall'a.a. 2001-2002 per soddisfare la crescente richiesta proveniente dalle parti interessate (scuole superiori, famiglie, intermediari finanziari e associazioni di categoria) di incentrare l'offerta formativa su tematiche specifiche al fine di formare figure professionali idonee all'inserimento negli intermediari finanziari operanti nel settore bancario, assicurativo e mobiliare, nonch¹ in grado di svolgere attivit¹ di consulenza finanziaria in proprio o di operare in uffici studi, sia pubblici che privati, quali esperti nell'analisi dei mercati, nazionali ed internazionali.

Alla base dell'istituzione del CdS si pu² quindi rilevare la volont¹ di affrontare tematiche non sviluppate negli altri corsi di studio data la loro forte specificit¹ ; ci² in presenza di una domanda di figure professionalmente idonee per un efficace approccio alle problematiche di carattere economico-bancario da parte delle diverse parti interessate, con conseguenti prospettive occupazionali espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro.

La conferma di interesse da parte del mercato, evidenziata dal trend crescente del numero delle immatricolazioni, ha costituito il presupposto per il mantenimento di un CdS autonomo rispetto ai CdS della stessa classe. La misura dell'efficacia dell'istituzione del CdS in BFMF ¹ data inoltre dall'incremento del numero dei laureati che in una gran parte hanno registrato un buon placement nel mondo del lavoro, con tempi di attesa relativamente brevi, mentre risulta in aumento il numero di laureati che decide di proseguire nella formazione universitaria di secondo livello.

E' infine da precisare che, come previsto dal DM 16 marzo 2007 sulle Classi, art.1 comma 2 e dal D.M 26 Luglio 2007 punto 2.1, tutti i Corsi di Studio di questa Facolt¹ di cui si propone l'istituzione rispettano i requisiti di differenziazione richiesti per l'istituzione di pi¹ corsi di laurea all'interno di una stessa Classe, ed in particolare quelli relativi alla minima differenziazione e ai CFU a comune.



Note relative alle attivit¹ di base

R^aD



Note relative alle altre attivit¹

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , SECS-P/01 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-P/12 , SECS-S/06)

Il CdS pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito finanziario, mira nel contempo a fornire elementi inquadrabili in una formazione interdisciplinare. questa viene conseguita nel primo anno e mezzo con insegnamenti comuni agli altri CdS della Facoltà, che prevedono insegnamenti negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà è realizzato anche tramite una rosa di insegnamenti "mista" che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifici disciplinari anche di ambiti diversi da quello finanziario. In questa rosa interdisciplinare, qualificata come affine e integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di Base e Caratterizzanti. Infine, il CdS ha intenzione di proseguire con il progetto di internazionalizzazione iniziato da alcuni anni. Si prevede quindi di confermare l'attivazione di alcuni corsi di insegnamento interamente svolti in lingua inglese. Questi corsi hanno ovviamente carattere integrativo e pertanto verranno inseriti nell'ambito della rosa di insegnamenti affini od integrativi, comportando in taluni casi la ripetizione dei settori di base e caratterizzanti.

Di seguito sono riportate, settore per settore, le motivazioni dell'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti:

SECS-P/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono sviluppati temi specifici relativi al funzionamento e agli operatori del sistema economico, con particolare riguardo allo scenario internazionale, tanto da poter prevedere anche insegnamenti tenuti esclusivamente in lingua inglese (come Economics of the European Union), che consentono un approfondimento utile agli obiettivi formativi del corso di laurea.

SECS-P/09: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate tematiche più specifiche rispetto a quelle sviluppate negli insegnamenti caratterizzanti, tali da approfondire talune problematiche finanziarie, ordinarie e straordinarie, dell'impresa, che vanno ad integrare le conoscenze e le competenze del laureato che voglia porsi in contatto con le realtà aziendali non finanziarie.

SECS-P/11: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica solo in relazione ad insegnamenti che riguardano filoni culturali che non sono né di base né caratterizzanti (per esempio, la finanza agevolata e peculiari forme innovative di sostegno finanziario alle imprese)

SECS-S/06: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano specifiche applicazioni matematiche per le decisioni della finanza aziendale, in particolare scelte di investimento e finanziamento, e/o dei mercati finanziari che, pur pertinenti ad un settore di base e caratterizzante, risultano integrative rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

IUS/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano il diritto privato dell'economia, un filone culturale e professionale non considerato né di base né caratterizzante.

SECS-P/12: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate, secondo una logica storico-evolutiva, le problematiche relative alla crescita economica, all'innovazione tecnologica ed all'organizzazione del lavoro.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD